

Macerata

Brevi dalla città

Il Covid-19 rallenta le iscrizioni, azzerate le liste di attesa ai nidi «Posti disponibili per tutti i bimbi»

A gennaio solo una decina di richieste delle famiglie «Newsletter per i genitori»

MACERATA

Il Covid ha rallentato le iscrizioni ai nidi comunali, tanto che sono sparite le file che si riscontravano ancora l'anno scorso, con molte richieste che non potevano essere accolte per mancanza di posti. A gennaio, infatti, sono appena una decina le richieste di iscrizione presentate dalle famiglie per le sei strutture comunali: «Topolino» in via Cassiano da Fabriano, «Aquilone» in via Eustacchio, «Gian Burrasca» in contrada Vallebona, «Arcobaleno» in via Gasparri, «Mi e Ma» in via Tibaldi e «Grande albero» in via Gigli (gestione affidata all'Ircr). Fino all'anno scorso, invece, le domande che arrivavano a gennaio erano molte di più, almeno una venticinquina e i posti a disposizione molti di meno.

Attualmente, infatti, di 142 posti totali a disposizione, una decina sono ancora disponibili e permetteranno di accogliere tutte le nuove richieste arrivate. «Le liste di attesa sono azzerate e al momento non ci sono problemi di accoglienza – spiega l'assessore all'istruzione, Katuscia Cassetta –. Nonostante il Covid abbia rallentato le iscrizioni, le attività stanno andando avanti, c'è un ottimo rapporto tra insegnanti e ufficio scuola e a breve sarà anche aperta una newsletter per rafforzare i contatti e capire come è stato vissuto questo periodo di pandemia,

ma anche per dare sostegno col contributo di alcuni esperti. Un confronto costante, che permette di avere un buon rapporto con le famiglie, che hanno confermato la fiducia. Prima di Natale, insieme al sindaco Sandro Parcaroli, abbiamo visitato le strutture, che sono di assoluto livello, dove lavorano grandi professionisti, e dato continuità al progetto 'Nati per leggere', che prevede la consegna di libri negli asili. L'amministrazione crede molto in queste strutture e siamo pronti a sostenerle, come siamo pronti ad accogliere le proposte che arriveranno per aiutare la crescita dei bambini».

Chiara Sentimenti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE CASSETTA

«Pronti a sostenere le nostre strutture e ad accogliere proposte utili alla crescita dei bambini»



L'assessore Katuscia Cassetta (Calavita)



Enrico Ruffini eletto nel consiglio dell'Acis «Incarico prestigioso»

MACERATA

L'Automobile club Macerata taglia un nuovo traguardo: il presidente Enrico Ruffini, infatti, è stato eletto rappresentante per le Marche al consiglio generale dell'Acis, l'organismo di gestione dell'Automobile club Italia. Da dicembre Ruffini è nel consiglio sportivo nazionale di Acis sport, eletto rappresentante dei presidenti organizzatori degli eventi sportivi, e da questa settimana è anche componente della commissione velocità salita. «Sono grato per essere stato chiamato a svolgere ruoli così prestigiosi – dice Ruffini, che dal 2016 è nel comitato d'onore della Mille Miglia – e desidero sottolineare come questo sia il riconoscimento per quanto fatto in questi anni col gruppo di lavoro dell'Acis maceratese. Si tratta di incarichi quadriennali, con i quali sono lieto di terminare la carriera, portando l'esperienza maturata anche nell'automobilismo sportivo, che è da sempre la mia passione. Sono entrato in Acis da ragazzo ed è grazie alle assunzioni temporanee all'Automobile club Macerata che potei comprare la mia prima auto. Da allora ho proseguito a lavorare e collaborare a questo settore».

«Il Bonus casa a portata di click» Ecco lo sportello «Non solo 110%»

Iniziativa di Confartigianato «Imprese e professionisti a disposizione dei cittadini»

MACERATA

di Chiara Sentimenti

Come districarsi nella burocrazia, che troppo spesso rallenta le procedure, e favorire così l'incontro tra la domanda e l'offerta, affinché l'edilizia possa davvero diventare un settore trainante dell'economia. È l'obiettivo dello sportello «Non solo 110% – Bonus casa a portata di click», organizzato sul sito di Confartigianato imprese Macerata, Fermo e Ascoli, per orientare la popolazione rispetto alle

varie tipologie di bonus casa disponibili, come il superbonus 110%. Una rete a cui i cittadini possono rivolgersi, già composta da quasi 170 imprese tra le tre province, 70 professionisti tra ingegneri, architetti e geometri, che hanno aderito tramite i rispettivi ordini professionali, cinque istituti di credito e il Caaf di Confartigianato. «Si trat-



ta di un progetto di comunità locale, visto che i protagonisti sono solo soggetti del territorio, per il rilancio del mondo dell'edilizia e della ristrutturazione – ha spiegato il segretario Giorgio Menichelli, affiancato dal presidente Renzo Leonori –, attraverso strumenti indispensabili, come il credito di imposta e la cessione del credito. Questo rilancio è interconnesso alla ricostruzione post sisma, che ha preso un nuovo slancio. Ma l'iniziativa non si esaurisce qui, perché sostiene i privati e i consumi in un momento di particolare difficoltà. Non di meno, la riqualificazione va verso la tutela ambientale e il risparmio energetico». Oltre all'attivazione dello sportello, però, l'impegno della Confartigianato sarà anche di diventare parte attiva, per fare sì che le agevolazioni previste dal superbonus 110% possano essere prorogate oltre il giugno del 2022. «Questa collaborazione con le imprese e gli ordini professionali – ha aggiunto Pacifico Berrè, responsabile del settore dell'edilizia – è importante per mettere mano a un parco urbanistico che spesso risale agli anni cinquanta e sessanta. Il primo passaggio sul credito di imposta risale al 1997, quando si iniziò col 36%, per arrivare poi nel 2013 all'85%, e ora siamo al superbonus del 110%. A livello di ricostruzione post sisma, inoltre, ci sono stati importanti provvedimenti del commissario Legnini, che estendono il 100% all'accollo, ovvero alla parte non finanziata dall'ufficio speciale ricostruzione. Altrettanto importante è il provvedimento che prevede la possibilità di ottenere una maggiorazione del 50% in più, e quindi pari al 165%, del credito di imposta sui lavori fuori dal sistema del contributo pubblico.

Cisl primo sindacato nella Rsu dell'Apm «Impegno premiato»

MACERATA

Sfiorando il 50% dei consensi, la Fit Cisl Marche è stata il sindacato più votato alle elezioni per il rinnovo della rappresentanza sindacale (Rsu) dell'Apm. «Il risultato premia con merito il lavoro di una squadra coesa – dice il segretario Fabrizio Costantini –, sempre pronta ad ascoltare le esigenze dei lavoratori e il cui impegno è stato costante in ogni situazione. La Cisl è la giusta certezza in un tempo di incertezze. Ringraziamo i lavoratori per la fiducia che ci hanno accordato. Siamo al fianco dei lavoratori e rinnoveremo il nostro impegno con maggiore vigore, consci del successo ricevuto e, ancora più importante, della responsabilità che ciò comporta».

Ragazzi al servizio della comunità

Bando per il progetto «Si può fare». Domande dal 25 gennaio

MACERATA

Un progetto per valorizzare idee, proposte e attivismo giovanile per le comunità. Si chiama «Si può fare» e offre un contributo a ragazzi da 16 a 30 anni che vogliono mettersi in gioco e realizzare iniziative culturali, artistiche e sociali, per rigenerare o riattivare spazi pubblici col volontariato e la cittadinanza attiva. È realizzato da «Cantiere Gio-

vani» col finanziamento del ministero del lavoro, in partenariato con 14 organizzazioni di altrettante regioni. Nelle Marche, il bando è rivolto ai ragazzi delle province di Macerata e Ancona, e l'associazione partner di riferimento è La Goccia, che gli interessati possono contattare per info: 333 1231823, marche@sipuofare.net. Avviso sul sito www.sipuofare.net. Sempre online, dal 25 gennaio, sarà possibile compilare la domanda di partecipazione, fino al 26 febbraio.

Ecco nove aiuole spartitraffico

Per rendere più sicuri gli attraversamenti pedonali in città

MACERATA

La sicurezza dei pedoni in primo piano. L'amministrazione comunale ha deciso di acquistare nove aiuole spartitraffico, da installare in diverse zone della città, per rendere meno pericoloso l'attraversamento di alcune strade di scorrimento. Per l'acquisto è stata contattata l'impresa Ferracuti srl di Piediripa, che si è resa disponibile con un con-

sto di 500 euro (Iva esclusa) per ogni aiuola. La somma totale prevista, quindi, è di 5.490 euro e l'intervento si inserisce nel più ampio progetto esecutivo dei lavori di miglioramento della sicurezza degli attraversamenti pedonali e di abbattimento delle barriere architettoniche in alcune vie cittadine, avviato dalla precedente amministrazione comunale, per un importo complessivo di circa 300mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA